

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 18 Ottobre

## Tanto per esserci!

In mezzo alla convulsione politica prodotta dagli ultimi scovolgimenti d'Oriente e ai relativi timori di una guerra spaventosa è comune un chiedersi che cosa pensi e voglia l'attuale nostro ministro, tanto più che di fronte a una conflazione gli interessi dell'Italia devono essere senza dubbio compromessi.

Contemporaneamente il Papa si getta di più in mano ai gesuiti e i suoi organi pronunciano frasi di riscossa, come da anni non osavano; la nazione unanime fa sentire la propria voce agli avversari palesi ed ai larvati, ma se qualche ministro si fa eco a queste proteste, la voce del capo del gabinetto non si fa punto udire.

Le due questioni incardinano quanto all'estero e all'interno interessa la nazione, ma chi ha la responsabilità di dirigerne le sorti si trincerano nel mutismo. L'è sempre lo stesso Depretis!

Egli vive alla giornata non curandosi dell'indomani e forse di questi fatti gravi alle volte si compiace perchè gli pare che così la nazione venga distratta dal pensare a lui, questo italico Luigi XIV che dice: *L'état ce moi.*

Si, Depretis si considera lo stato stesso e così ai suoi colleghi non lascia che di tanto in tanto uno svago come a far loro credere che nel gabinetto ci sono per qualche cosa; però nell'istante dell'azione farà quello che a lui piacerà e coi liberali si farà bello delle parole dei ministri liberali e coi conservatori delle parole o delle azioni di questi; a seconda del vento che sarà per spirare si schiererà cogli uni o li abbandonerà.

Intanto non si fa niente; la nazione è incerta, più incerti i suoi direttori. Gli avvenimenti un bel giorno potranno precipitare e allora provvederà il caso!

Veramente la nazione si è alquanto riscossa e pare non intenda tornare indietro; Depretis rischia adunque una ben brutta carta, perchè giunto è il momento che dovrà pronunciarsi. Fatalmente il nostro uomo lo conosciamo; egli lo farà il più tardi possibile; probabilmente si avvolgerà in sofismi; se parlerà chiaro lo farà coll'intenzione di dare polvere negli occhi e così abbacinarli i merli per poscia tornare nel precedente sonno.

Così si tarda a convocare la camera! Quale differenza dal contegno del ministero della repubblica francese! Ivi hanno finiti i lavori in tardo agosto, ma senatori e deputati trovansi al lavoro! Eppure non hanno a votare ancora i bilanci dell'anno in corso! Che cosa adunque potrà fare la camera nostra nelle poche sedute fino a Natale?

Ma è ciò che vuole Depretis, questo fatale Walpole, egli che o-

gni giorno più asfissia il parlamentarismo, cosicchè proprio non sappiamo perchè si parli ancora fra noi di Camera e Senato.

La situazione intanto si rende ogni giorno più grave e noi assistiamo alla decadenza progressiva delle istituzioni parlamentari, e nel giorno del pericolo dovremo provvedere direttamente noi. Giorno invero doloroso in cui converrà raccogliere tutte le forze per rivalersi di tanta inettitudine e di tanta inerzia che rasenta il tradimento!

### Un "pernicioso errore"

Il « fortunato errore » notissimo ai padovani e per cui G. Bucchia tentò giustificare e anzi glorificare gli errori commessi nella ricostruzione del nostro palazzo delle Debite, ha trovato un riscontro meraviglioso; degna una frase dell'altra nella loro stupida ridicolaggine! Abbiamo adesso il « pernicioso errore! »

« . . . . Voi sapete però quanto » sia « pernicioso errore » di quelli « che non distinguono abbastanza gli » affari civili e fanno servire il nome » della religione a patrocinare inte- » ressi politici. »

Non lo si crederebbe! Chi ha scritte queste parole è nientemeno che Leone XIII, nella sua recentissima enciclica ai vescovi portoghesi.

Dunque Papa Pecci ammette esista una distinzione e sia necessaria farla tra gli affari religiosi e gli affari civili. Dunque l'Infallibile riconosce « pernicioso errore » far servire il nome della religione a patrocinare interessi politici.

E perchè Papa Pecci non distingue il potere temporale, ch'egli insiste a reclamare, dal potere spirituale che nessuno gli ha toccato? Perchè l'Infallibile si serve della religione per patrocinare gli interessi politici del Papato?

Un po' meno di infallibilità, Santo Padre; ma un po' più di coerenza!

### TOUJOURS... LA PROVVIDENZA!

A titolo d'amenità — e un po' anche per dimostrare che razza di italiani e di patrioti sieno i clericali — riproduciamo le seguenti domande che la *Voce della Verità*, organo clericalissimo del Vaticano muove a un giornale di Roma:

« Perchè, per un decennio, lavoraste (voi, liberali) accanitamente ad ottenere una rivincita contro l'Austria che la *providenza* permise » (sic!) « vi battesse a Novara, contro l'Austria si generosa » (sic!) « dopo la vittoria da lasciarvi esistenza ed indipendenza, quando poteva annichilervi? »

(Quanto amor patrio in queste poche righe!)

« Perchè alla *providenza* che nel 1849 reintegrò il Papa in Roma non chinaste il capo, ma nell'uscir di quà rabbiosi giuraste che nella stessa Roma vi sareste vendicati del Papa? »

« Perchè con sommosse, con invasioni, con flotta, con eserciti, ribellaste le Romagne, conquistaste le Marche, bombardaste Ancona, dove il Papa per volere della *providenza* proficacemente governava? Perchè il 20 settembre entraste con violenza nella città eterna sede gloriosa e rispettata del Papa durante secoli per decreti della *providenza*? Perchè mirate senza posa ad impadronirvi di Trieste, di Trento, della Tripolitania, che la *providenza* non concesse a voi, e di Nizza che la *providenza* vi tolse? »

A tali domande del giornale clericale di Roma non c'è davvero che una sola risposta, quella del sacerdote Calcante nell'operetta di Offembach:

— Perchè così ha voluto, perchè così vuole la... *providenza*. *Toujours la... providenza!*

La *providenza* ha voluto Novara; ma volle poi Palestro, San Martino, Solferino.

La *providenza*, sotto forma di baionette e cannoni francesi, reintegrò nel 49 il Papa in Roma. La stessa *providenza*, aperse nel 70 la breccia di Porta Pia.

E chi, se non la *providenza*, tiene prigioniero il Papa in Vaticano del quale egli solo ha le chiavi per uscirne come per entrarvi?

E se i desiderii e le idee della democrazia finiranno per trionfare completamente contro il Vaticano i suoi diretti e indiretti cooperatori, chi responsabile se non la *providenza*?

*Toujours la... providenza.*

### Quanto produce il telegrafo

Ieri il nuovo direttore generale dei Telegrafi, comm. Salvadori, ha pubblicato il conto completo degli incassi che si fecero dal servizio telegrafico nell'ultimo anno finanziario.

Furono riscossi 10 milioni e lire 875,617,35, superando di 384,241,66 lire i proventi dell'anno finanziario antecedente.

Vi fu una diminuzione nei telegrammi governativi spediti in franchigia.

### Le sovrimposte sui beni dello Stato

L'erario pubblico va risentendo esso stesso gli effetti della cattiva situazione finanziaria dei comuni e delle provincie.

Sui beni che appartengono allo Stato le sovrimposte comunali e provinciali gravano annualmente per 2 milioni e mezzo.

Concorrono in questa somma per L. 277,038,53 i beni in dotazione immobiliare della Corona, le cui imposte sono pagate dal demanio.

### Corriere Veneto

Da Conegliano

15 ottobre (rit.)

#### THEATRALIA

In altra mia breve corrispondenza vi accennai come sulle scene del Teatro dell'Accademia in Conegliano una eletta di artisti sapesse affascinare il pubblico eseguendo in modo inappuntabile il *Poliuto*; ora mi piace riferirvi qualche cosa intorno all'altra opera, la *Jone*, di cui ho udita l'ultima rappresentazione al Teatro medesimo.

Anche in codesto spartito il tenore Mozzi si manifestò artista grande, addirittura incomparabile e degno insomma della fama che meritamente gode.

Egli cantando con indicibile passione, con sentimento squisitissimo affascinò il pubblico, lo trascinandolo alle più calde, fragorose ovazioni e seppa dimostrare che le incontestabili bellezze dell'opera del Petrella, non potevano sicuramente trovare un interprete più intelligente, fedele e coscienzioso.

Gli fu degna compagna la signorina Calvi la quale, come nel *Poliuto*, fece emergere il possesso di pregievolissimi mezzi vocali ed una vera attitudine per l'arte cui si è dedicata.

Il baritono Marengolo ha una bella

voce, e, sentendolo nella *Jone*, mi sono confermato nel convincimento ch'egli si aprirà indubbiamente una brillante carriera quando sappia coltivarsi collo studio, massime nell'intonazione.

Il basso Monchero sulle scene del Teatro di Conegliano riportò un vero trionfo.

I mezzi di cui egli non poteva far sfoggio nel *Poliuto*, causa la piccolissima parte che gli era affidata, si manifestarono tutti nella loro potenza nella *Jone*, ed il pubblico lo applaudì fragorosamente, sarei per dire, ad ogni frase, ad ogni nota.

Del duetto del secondo atto da lui cantato stupendamente in compagnia della signora Cambò, un contratto che a me parve un po' deficiente, si volle il bis in mezzo ad una salva d'applausi.

Dopo codesto atto egli cantò pure, applauditissimo, il duetto dell'*Attila* assieme del Marengolo, e tutti e due furono regalati d'una bellissima corona d'alloro.

Fu quindi eseguito dall'orchestra una sinfonia originale scritta dal cav. Riboldi, un lavoro pregievole, di pieno effetto e di cui si richiese ed ottenne il bis.

Il bravo maestro fu molto applaudito e regalato pure di una bella corona d'alloro.

Termino coll'assicurarvi che Conegliano non potrà nè saprà dimenticare lo spettacolo che un'Impresa intelligentissima ha saputo in quest'anno farla godere, e del quale in questa gentile città rimarranno incancellabili le più grate rimembranze.

### Da Marostica

17 ottobre

#### UN CONCERTO

Ieri a sera le sale del nostro Circolo di Lettura brillavano per numeroso concorso di signore e signori. Quelle anime gentili, generose e pie, che compongono il nostro famoso quintetto, c'offrivano un altro concerto. Inutile il dirlo, esso riuscì un nuovo trionfo dell'arte, una nuova gloria per que' dilettanti. Una salva d'applausi accoglieva ogni pezzo del geniale programma, anzi ne furono bissati due: il concerto degli *Ugonotti* e quello del *Faust*, eseguiti con finezza e passione tali, che raramente si riscontrano in suonatori provetti. S'ebbero gli onori: il Campana che con delicatezza e precisione fa uscire dal suo flauto un'immensità di note, il Comino Pompeo con un'arcata di violino artisticamente esatta. E noi andiamo lieti de' progressi di questi due buoni amici, che fra breve, secondo il pronostico di tutti, saranno due eccellenti artisti. Bone del resto il Benozzo col contrabbasso, il Comino Andrea coll'intonata viola e l'Attilio col violino.

Fra la prima e la seconda parte del concerto ci fu giuoco di Tombola che riuscì animata stante i bellissimi oggetti posti per vincita.

Una lode speciale al signor Fierovanco, direttore del Caffè, che prestò un servizio inappuntabile.

Che la monotomia delle lunghe serate d'autunno venga spesso interrotta da questi geniali convegni!

**Ficarolo.** — Il signor Pellegatti Ricci con una delicatezza che altamente l'onora declina gli onori tributatigli nella nostra corrispondenza per le sue benemerite di fronte ai cholerosi: coglie però l'occasione per

ricordare i signori Don Francesco Sansoni e Francesco Ravelli (che avrà veduto il nostro corrispondente avere ricordato ieri). Elogia il dottor Pio Magaton che, prima di ammalarsi si prestò con zelo superiore ad ogni encomio. Nè dimentica il segretario signor Ippolito Michelini il quale, sono testuali parole del signor Pellegatti, « si mostrò, anche in questa occasione, previdente ed energico. » Che nobile gara nel bene!

**Mirano.** — Le corse dei velocipedi ebbero un esito brillantissimo. Ordine perfetto.

Premiati: Fabbris miranese nella corsa La Venezia, e nella II Mirano. Entusiasmo.

La corsa Revenale fu interessante. Premiati: Revellato di Sarzano, Manico di Favero.

La popolazione eruppe in fragorosi applausi.

**Venezia.** — Scrivono giustamente alla Venezia:

Sopra il grande poggiuolo che sta nel mezzo della facciata Ovest (quella di cui fu con tanto magistero testè compiuto il ristaurato) vi era una volta e vi rimase fino alla caduta della Veneta Repubblica il simbolico leone alato di S. Marco.

Sembra strano che nel compiere il ristaurato di quella facciata non si abbia pensato a completare l'opera, rimettendo a posto il Leone.

Quella specie di nicchia vuota, costituisce una bruttura che assolutamente deve essere riparata.

Nell'anno venturo l' esposizione farà accorrere buon numero di forestieri a Venezia. Se il ristaurato del nostro monumento massimo non sarà finito, che almeno si presentino completa la facciata di Ponente.

### Corriere Provinciale

DA CITTADELLA

18 ottobre.

#### Benevolenza e patriottismo

Si costituì fra noi un Comitato per dare delle feste di beneficenza il 31 corrente mese.

Il Comitato prepara a tutti cordiale accoglienza e lietissimi passatempi: vi saranno corse di somarelli, pesca gastronomica, festa da ballo popolare in Piazza, illuminazione del paese, fuochi artificiali, concerti, spettacolo in teatro e quanto altro saprà bene ideare l'operoso Comitato il quale confida che oltre tutti i Cittadellesi concorreranno anche i forestieri a rendere più bella e più lucrosa la festa a beneficio dei poveri. E' la voce di filantropia che appella l'altrui generosità. Su via! compaesani, date ascolto al nobile invito e voi forestieri venite l'ultimo del presente mese a divertirvi a Cittadella. Il vostro obolo soccorre chi fu colpito dal morbo colerico e il bisogno.

In altra mia corrispondenza accennai che si sta restaurando il nostro Municipio. Vi si vuole anche porre nella facciata i Medaglioni del Re V. E. e Garibaldi i quali ora sono murati nell'atrio del nuovo Stabilimento scolastico. Si faccia pure; badisi però di far bene.

A Cittadella deve ancora sorgere una pubblica lapide in memoria dei Cittadellesi che volenterosi e generosi morirono per la redenzione d'Italia.

Io invito il benemerito Consiglio a provvedere a questo ricordo nobilissimo.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungere il relativo importo.

# Cronaca Cittadina

**Se piove a S. Gal — Piove An Nadal.** — Dopo gli acquazzoni delle precedenti giornate ne avemmo ieri una di insperatamente bella, cosicchè si sentivano per le fibre tutte le gioie e i refrigeri autunnali; oggi è un brutto tempo, fa una vera melanconia, torna a diluviare.

Oh! la potenza dei proverbi! e ne abbiamo una prova in quello che poniamo in testa a questa rubrica: « se piove a S. Gal, piove in Nadal ». Di fatti ha piovuto nel giorno festivo di S. Gallo abate e quindi dobbiamo rassegnarci di pigliarla fino a Natale. Perchè S. Gallo l'avesse così tanto col bel tempo è ancora un mistero che rimarrà sepolto nell'ombra dei secoli; però non può essere improbabile che l'illustre santo si amante dell'umidità esercitasse il mestiere dell'ombrello.

A dare peso al proverbio sorgiunge intanto uno dei soliti telegrammi da Nuova York e dicente:

« È segnalata una violentissima burrasca presso l'isoia Anticosti (nel golfo di San Lorenzo).

E' probabile che la burrasca raggiunga le coste dell'Inghilterra e della Francia fra il 18 e il 21. »

E questo è niente! il Gaulois annunzia dopo Natale nientemeno che il finimondo! Terramoti che non lasceranno in Francia pietra sopra pietra in parecchie città; eruzioni vulcaniche; diluvi e conseguenti straripamenti di fiumi e invasioni di mari con quant'altro una torbida fantasia può ideare. Che Dio ce la mandi buona, sebbene in questa seconda parte non c'entri punto il proverbio che ha una relativa serietà per essere l'esperienza dei secoli. Ed è anche troppo ciò che ci promette il proverbio!

**Comodità telegrafiche.** — Fino dal 15 corrente mese, le stazioni di Fanzolo e Montebelluna della linea Camposampiero Montebelluna; Torre, Pieve, Rocchette, Seghe e Arsiero della linea Torre-Schio-Arsiero; Bagnoli, Conselve Stazione, Maserà e Bassanello della linea Padova-Bagnoli e Padova S. Sofia, Ponte di Brenta, Noventa, Strà, Dolo, Mira Porte e Oriago della linea Padova Fusina-Venezia vennero abilitate al servizio telegrafico per i privati in base alle norme e condizioni fissate dai regolamenti governativi.

**Vaccinazioni e rivaccinazioni.** — Le pubbliche vaccinazioni e rivaccinazioni continuano a prati-

carsi domani (martedì) nelle località e nelle ore qui sotto indicate:

S. Croce e S. Giustina, nella Loggia Amulea, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Ognissanti, presso la Chiesa di S. M. Iconia, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Cattedrale, presso il Vescovado, dalle 11 ant. alle 12 mer.

Servi, Torresino e Filippini, presso la Chiesa di S. Tom. Mar. (Filippini), dalle 12 mer. alle 1 pom.

Eremitani e S. Sofia, presso la scuola comunale di S. Biagio, dalle 12 mer. alle 1 pom.

S. Francesco, rimpetto alla Chiesa S. Francesco, dalle 12 mer. alle 1 pom.

Carmine, S. Andrea, S. Benedetto e S. Nicolò, presso la Chiesa del Carmine, dalle 3 alle 4 pom.

Esortiamo il pubblico, ad approfittare delle cure solerti del municipio e dei medici municipali, tanto più che, come è noto, in quest'anno non si accettano alle scuole elementari i ragazzi, qualora la loro vaccinazione non abbia avuto luogo nel recente termine di due anni.

**Panificio.** — Riservandoci di parlare più estesamente di questa istituzione, che promette di dare i migliori risultati, crediamo intanto necessario di avvertire il pubblico, che col primo Gennajo p. v. il Panificio incomincerà a funzionare regolarmente.

Su ciò richiamiamo specialmente l'attenzione di quegli Istituti, i quali solitamente appaltano la fornitura del pane con contratti annuali, e che indubbiamente troveranno la massima convenienza trattando col Panificio stesso.

**Che sbornia.** — Ieri verso le ore 9 ant. venne raccolto ed accompagnato all'ospedale civile certo Giraldo Antonio, contadino di Voltabarozzo, perchè rinvenuto sulla pubblica via ubbriaco fradicio.

**Arresto.** — Ieri all'una pom. in Via Codalunga venne arrestato dai carabinieri un certo S. Antonio di Padova, mediatore di bestiame, perchè si era appropriato un portafoglio contenente un biglietto del Monte di Pietà e del denaro a danno di certo Toschi Antonio, contadino, da Saonara.

Il bello si è, che tutta la giornata la passarono uniti, ubbriacandosi entrambi.

**Teatro Garibaldi.** — L'esecuzione della prima del « Columella » buona, ma buona assai. E' la prima operetta, di cui sentiamo una esecuzione, che veramente ci appaghi. Ne va lode incondizionata alle brave si-

gnore Scolari e Garbato ed ai bravi signori Ciceri e Lecardi.

Si può dire che l'operetta fu a totale beneficio del Lecardi, perchè iersera dovette far gran sciupio di fiato e di voce, e sostenne la parte di Columella con la soddisfazione viva del pubblico, che gli ebbe a tributare frequenti applausi.

Un buon baritono è il Ciceri, come carine carine sono la Scolari e la Garbato, che anche iersera ebbero applausi a josa.

Ottimamente riuscito il duetto del secondo atto fra la Scolari e Ciceri.

Insomma siamo lieti di poter lodare senza sottintesi l'esecuzione. Non scordiamo poi il Mancini, un'attore coscienziosissimo e sempre a suo posto. Stassera replica del Columella.

**La Sfinge d'Antenore.** — È uscito un altro numero di questo interessantissimo periodico in cui i dilettanti possono trovare la massima varietà e ricchezza di sciarade, rebus, logogrifi e consimili rompicapo, oggi tanto in voga. Ce ne sono 27 svariatissimi, oltre ad alcuni addentellati che potrebbero crescerne il numero. Fra le rarità vi è un vero gioiello, cioè un logogrifo di Vincenzo Monti e comunicato alla « Sfinge » dal dott. G. Ganzetti, direttore della parte enigmatica del nostro giornale, e che pubblicheremo volentieri, qualora non volessimo torre la sua parte all'ottima « Sfinge ». Ma verrà buono per un'altra volta! — Cogliamo questa occasione per tornare a raccomandare questa pubblicazione dell'amico Mazzon, la quale, specie in queste tanto lunghe sere autunnali, dovrebbe essere indispensabile in tutte le famiglie.

**Una al di.** — Tra padre e figlia. Lui. — Oh, finimola! Anch'io ho voglia di maritarmi... ma, dopo tutto, nella mia qualità di padre, non posso mica pigliare per il collo un disgraziato qualunque e costringerlo che ti sposi.

Lei. — Non dico questo!... Gli sposi non si prendono per il collo... ma per il naso.

## Bollettino delle Stato Civile del 18 Ottobre

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 0.

**Matrimoni.** — Musner Vittorio fu Tomaso, maniscalco, con Scarbottolo Emma di Girolamo, lavandaia.

**Morti.** — Colombato Matteo di Francesco di anni 1 e mesi 2 — Scarbottolo Giovanni di Federico d'anni 15 1/2, falegname — Setti Giuseppina fu Gaetano di anni 66, civile, nubile — Mini Vettorutti Marianna fu Gaspere di anni 68, casalinga, vedova — Billo Morao Valentina fu Giovanni di anni 75, villica, vedova. — Una bambina esposta. — Tutti di Padova.

una dimenticanza; ma qual'è quel tale che precisamente durante un viaggio di otto ore, non si palpi otto volte il portafoglio, precisamente per sentire se c'è davvero?..

Ques. — Può aver telegrafato a Bologna.

Gius. — Non è precisamente bolognese, ma tuttavia si è informata la questura di colà...

Ques. — E la Teresa avrà dati i maggiori particolari.

Gius. — Precisamente.

Ques. — E a quest'ora chissà a quanti li avrà scodellati.

Gius. — E' andata precisamente dal signor Querci.

Ques. — Bisogna pel momento impedire la pubblicità di questa aggravante. Favorisca, signor Giuseppe, di dare ordine a tutte le sezioni... (Giuseppe esce). Non sono riuscito a farlo dubitare un momento. Qui dentro hanno tutti il... tatto incallito e tengono stretti i birbaccioni, disgraziati, ed eccentrici ad un modo!... Poveretti, assomigliano al calciatore che recide di un colpo l'erbaccia ed i fiori, premuroso di fare un alto cumolo. Si gioisce di un « bel furto » per fare un rapporto... come questo... Dicono che i medici siano pure amanti del « bel caso » per istudiarlo a pro della salute... fisica, ed i questori, che si preoccupano della salute... morale, do-

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La compagnia d'operette comiche Priamo Favi e Fioravanti Giovanni rappresenta:

Columella — Ore 8 1/4.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 18 Ottobre.

|                                 |             |                  |
|---------------------------------|-------------|------------------|
| Rendita italiana 5 p. 0/0       | contanti L. | 101 15. —        |
| Fine corrente . . . . .         |             | 101 30. —        |
| Fine prossimo . . . . .         |             | — . . . . .      |
| Genove . . . . .                |             | 78 30. —         |
| Banco Note . . . . .            |             | 2 02. —          |
| Marche . . . . .                |             | 1 24. —          |
| Banche Nazionali . . . . .      |             | 2248 — . . . . . |
| Banca Naz. Toscana . . . . .    |             | 1185 — . . . . . |
| Credito Mobiliare . . . . .     |             | 1038 — . . . . . |
| Costruzioni Venete . . . . .    |             | 321 — . . . . .  |
| Banche Venete . . . . .         |             | 332 — . . . . .  |
| Cotonificio Veneziano . . . . . |             | 198 — . . . . .  |
| Tramvia Padovano . . . . .      |             | 340 — . . . . .  |
| Guidovie . . . . .              |             | 90 — . . . . .   |

I prezzi fatti nella testà decorsa settimana sul nostro consolidato 5 0/0 furono 101.65 il massimo e 100.75 il minimo.

Le Obligazioni Interprovinciali 5 0/0 a 535 circa e 1112 quelle 5 1/2 per 0/0.

Obligazioni Società Veneta poco trattate a 51250 più int.

Obligazioni Credito fondiario Banca Nazionale 502.

Le Azioni Costruzioni Venete diedero luogo a molti affari e si negoziarono a 310, 315 e 322.

Le Banche Venete intorno a 334 sostenute.

Cotonificio Veneziano circa 198 invariato.

Tram Padovano nominale 340.

Guidovie Centrali Venete a 90 circa.

Azioni acciaierie Terni 540.

Assicurazioni Generali 6700.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obligazioni:

|                       |           |
|-----------------------|-----------|
| Napoli 1868           | L. 153. — |
| Napoli 1871           | » 248 —   |
| Unificato Napoli 1881 | » 96.75 — |
| Buoni Napoli 1881     | » 22. —   |
| Reggio Calabria       | » 105. —  |
| Firenze 3 p. 0/0      | » 66.25 — |
| Pisa                  | » 77. —   |
| Croce Rossa Italiana  | » 29. —   |
| Milano 1861           | » 36. —   |
| Milano 1866           | » 11. —   |
| Venezia 1869          | » 23. —   |
| Genova                | » 140. —  |
| Bari                  | » 70. —   |
| Barletta              | » 38. —   |
| La Masa               | » 3. —    |

### Cambi sostenuti

|                            |            |
|----------------------------|------------|
| Londra 3 mesi 3 1/2 p. 0/0 | L. 25 18 — |
| Germania vista . . . . .   | » 1 24 —   |
| Austria » . . . . .        | » 2 02 —   |
| Francia » . . . . .        | » 100 30 — |

**Sete.** — A Milano la settimana è passata con affari piuttosto calmi; ma in complesso non mancavano di-

vrebbero fare altrettanto. Io faccio qualche tentativo: rabbonisco i giovanotti ardenti, rappatumo i litiganti, concilio i rivali, dò ospitalità agli accattoni, e perfino ricorro all'Agenzia di Pubblicità e Collocamento per togliere qualche ragazza dall'incomoda situazione... orizzontale... Eh... questi sono i mali piccini ai quali basta lo speciale, ma quando sono malattie gravi, allora ci sono le ricette del... codice penale, i dottori tomati, gli ospedali a grosse inferriate... mentre forse sarebbe il caso che il legislatore... Oh... che mi frulla adesso per il capo?... vediamo piuttosto se ora si tratta di un gaglioffo o di un... eccentrico... (Suona il campanello).

### SCENA III.<sup>a</sup>

Detto e Giuseppe

Ques. — Signor Giuseppe, mentre leggerò... l'incartamento, faccia del suo meglio per... far cantare il suo... merlotto; ma le raccomando: maestria e delicatezza.

Gius. — (Tronfo). Sarà precisamente mio impegno, signor Cavaliere Questore (Questo entra a sinistra). Si è convinto che precisamente si tratta di un merlotto... Oh si farà questo brillante processo iniziato precisamente dal mio rapporto. (Aprè la

screti ordini tanto per greggie che lavorate, e gli affari conclusi segnano grande fermezza nei prezzi con tendenza a migliorare.

Questa calma non impensierisca nessuno, essendo naturalissima dopo un periodo di attività, e si spera che appena i bisogni si faranno più larghi, si potrà avere un nuovo miglioramento nei corsi.

Anche i cascami sono in buona posizione, non mancano dimande ed i prezzi sono fermissimi.

**Caffè.** — Mercato attivo e in rialzo all'Havre.

Prezzi in rialzo e buona domanda a Rio Janeiro.

In rialzo anche a Smirne, causa lo scarso deposito.

Domandati e in rialzo i brasiliani a Londra.

Ad Amsterdam martedì p. v. ottavo pubblico incanto della Società di Commercio dei Paesi Bassi: vi saranno offerti 81,759 sacchi e 194 casse di caffè di diverse qualità.

**Zuccheri.** — In ribasso a Parigi i bianchi, ad Amburgo i raffinati, e a Londra i cristallizzati.

In Austria si prevede finora un raccolto di qualità inferiore a quella dell'anno scorso.

In Russia si prevede un raccolto deficiente in quantità e soddisfacente in qualità.

In Francia il raccolto darà da 450 500 mila tonn. di greggio.

Si nota tendenza ribassista anche a Smirne.

A Odessa si segna sensibile rialzo, specialmente nel greggio.

**Petrolio.** — In ribasso a Odessa. **Spiriti.** — Sempre in ribasso a Berlino.

**Cotoni.** — A Liverpool tendenza rialzista nei pronti e nei futuri.

A Nuova York sostenuti i futuri col Middling in rialzo.

Il raccolto indiano presentasi soddisfacente.

## Diario Storico Italiano

18 OTTOBRE

Nasce in questo giorno nel 1687 in Padova, Giuseppe Pasini, distinto letterato e filologo.

Dagli studi percorsi nel seminario passò ad essere nello stesso professore di umane lettere, indi di lingue orientali. Da Vittorio Amedeo ebbe l'onore di essere chiamato al riordino degli studi in Piemonte, in cui vi andò, e fu professore nell'Università di Torino di scritture sacre e lingue pertinenti.

Alle distinte cariche ottenne egualmente in Piemonte, quella fra cui di regio bibliotecario.

Morì nell'età d'anni 83.

Fra le molte ed utili opere a cui egli deve la sua celebrità, annoverasi principalmente quella della compilazione del *Vocabolario italiano e latino*.

portiera a vetri). S'accomodì qui, le porteranno la colazione ed i giornali che ha permesso il questore... e frattanto, se non dispiace, faremo precisamente due chiacchiere...

### SCENA IV.<sup>a</sup>

Detto, Enne Enne ed Inserviente

N. N. — A patto però che non ritorniamo daccapo. Ho detto che sono innocente e basta.

(Un inserviente porta la colazione e giornali). Se posso favorirvi...

Gius. — (Fra sè). — Dicono, precisamente tutti ad un modo: sono innocente!... non so nulla! è un tranello, e vi si ostinano tanto da far perdere precisamente la pazienza.

N. N. — Tho!... il giornale porta già l'articolo col titolo « Sotto le Procuratie ». Meno male, è laconico e discreto, non ci sono neppure le iniziali della miss: è miracolosa questa riserbatezza!... C'è pure una calda raccomandazione per lo smarrimento di un Album portafoglio... dunque, miss, si sarebbe ravveduta della sua folle accusa... Speriamo...

(Rivolgendosi a Giuseppe). Perché mi fate quel viso gocciolone?... Quà, senza rancore, parliamo di... politica...

(Continua.)

Appendice

3

SATURNO DE SCOTTI

## Astuzie Americane

COMMEDIA

Ques. — Ed il suo contegno in questo frattempo?

Gius. — Precisamente nessuno, signor questore... (precipitato)... cavaliere questore...

Ques. — Come?

Gius. — Intendo dire che precisamente non assomiglia a tutti gli altri.

Ques. — Benone...

Gius. — Sarà una nuova specie di delinquente, precisamente (imbarazzato) di quelli che... il cavaliere questore (abbozzando un sorriso) trova di suo genio...

Ques. — Già... è una mia debolezza, e... precisamente (ironico) provo più soddisfazione a gettare un rapporto là nel cestino che innalzarlo alla Procura.

Gius. — (Evitando). Eppure questa volta... gl'indizi... le prove... le testi-

monianze ci condurranno precisamente al... processo. C'è del buono anche per la difesa, ma l'accusa come è già iniziata...

Ques. — Le testimonianze le conosco, e non mi affidano troppo. L'albergatore già in contravvenzione per negligenza nel richiedere ieri sera le generalità al... vostro merlotto; i camerieri piuttosto contrariati per le mancate mancie, e la Teresa sono da mettere per lo meno in quarantena.

Gius. — Ma ficcarsi in un vagone come un pazzo?

Ques. — Peh... capriccio.

Gius. — Non declinare le generalità all'albergo?

Ques. — Per dimenticanza.

Gius. — (Misterioso). Radersi la barba appena giunto...

Ques. — Come fanno cento altri galantuomini che vogliono prendere i bagni...

Gius. — (Mellifluo). E la brutta faccenda del... pegno?...

Ques. — (Preoccupato). Ecco... questo guasta un poco... è alquanto inspiegabile.

Gius. — E' precisamente come chi dicesse: il colpo di grazia.

Ques. — Infatti non si può ammettere una dimenticanza del... portafoglio.

Gius. — Siamo larghi di manica, signor cavaliere; ammettiamo pure

## PUBBLICAZIONI

### ATLANTINO KIEPERT

La 6ª edizione del noto ATLANTINO Kiepert (editore U. Hoepli, Milano) viene molto a proposito per la riapertura delle Scuole, alle quali non fa bisogno fare alcuna raccomandazione ma solo annunciarlo, perchè s'affrettino a procurarselo.

Noi però ci crediamo in dovere di avvertire subito che questa 6ª edizione è stata completamente rifatta dal celebre Dott. Kiepert, autore della Carte, allo scopo di presentare un ATLANTINO, che tenga conto di tutte le mutazioni avvenute ultimamente. Ma v'ha di più. L'ATLANTINO non è solo un'accolta di Carte geografiche; esso è, questa volta arricchito di più di 60 pagine di note diligenti illustrative del chiaro professore Garollo riuscendo così un eccellente Prontuario geografico, che costa solo due lire (legato in tela).

Non v'è dubbio che anche questa nuova edizione avrà rapida e diremo anzi maggior fortuna delle precedenti, di cui si esaurirono in breve complessivamente 50,000 copie.

## LA BOLGIA DI EDIPO

1.

### INDOVINELLO

di S. Chiarli

Da leggier' asta ben librata e retta

Un sottile filo insidioso pende;

Che mentre in bassi chiostrini in giù si stende

Al tesoro inganno i passeggeri aspetta.

Ha nel fin curvo acciaio a cui s'appende

Esca gentil che 'l predatore all'etta;

Mentre a gustarla ei vien, dell'asta in fretta

La punta in alto si alza e quel si prende.

Dal ferro adunco e da quell'esca illeso

Rimane in tutto il misero affamato

E pure a quell'insidia resta preso.

Con dir che questo è l'amo, avva preteso

D'aver tosto l'enigma indovinato,

Ma mi fu detto: « non l'avete inteso ».

2.

### SCIARADA A POMPA

di V. B.

In un sovrano che, fatto

d'una lettera nota, audace ratto,

insieme a lei fuggia,

difficile non ti fia,

indovina gentil, scopri al vero

dell'inter rotto in quattro il senso

intero.

3.

### REBUS

di A. Rossetto

CC

UN RI  $\times$  LO  
me

4.

### TRASFORMAZIONE

di Gigi Brianteo

Qual'è quella lettera dell'alfabeto che,

unita ad una belva, indica il luogo

dove più che altrove, il si suona?

### SOLUZIONE

dei giuochi della scorsa settimana

1. Palma.

2. Ca ca o

Ca na pe

O pe ra

3. Grand-i e piccol-i sono eguali davanti alla legge.

### Un po' di tutto

**Necrologio.** — A Possiasco Torinese è morto il comm. Angelo Galletti, maggiore generale della riserva.

Fu un vero, un prode soldato. Nacque a Cuneo nel 1818 ed a 42 anni era allievo militare nella brigata Pinerolo. A 43 anni si salvò per miracolo ed in grazia della sua giovanissima età della punizione che gli sarebbe stata inflitta per essere affigliato alla Giovine Italia. Percorse in breve tempo tutti i gradi militari fino a quello di generale. Fece tutte le campagne per l'indipendenza d'Italia riportando gloriose ferite e ben meritate ricompense italiane e straniere.

**Avvelenato asfissiato e strozzato.** — La *Sentinella Bresciana*

narra d'un giovane diciottenne, Guerini Pietro, fabbro ferraio, il quale pel dolore di veder la madre recarsi a seconde nozze togliendogli così la possibilità di evitare la vita militare, chiuso nella propria stanza turò dapprima tutti i fori delle imposte: diede poi fuoco a del carbone che all'uopo si era procurato, indi si recò sul letto.

Per rendere più sicura la morte e meno lunga l'agonia ingoiò una piccola boccetta di acido fenico, tentando anche di strangolarsi mediante una cordicella.

**Un terribile uragano.** — Il giorno 10 un furioso temporale scatenatosi nelle vicinanze di Canicatti Campobello (Sicilia) schiantando, abbattendo alberi — sollevando al suo passaggio tegole di case — mentre una nebbia fitta, fitta si abbassava man mano che l'aeromoto cominciava a cessare. Ed allora una scarica di fulmini continui e ripetuti come batteria in campo di battaglia succedette all'uragano.

Quattro individui restarono in Canicatti fulminati versanti in grave pericolo di vita.

**Morto mentre recuperava la libertà.** — All'infirmità delle carceri giudiziarie di Bergamo era degente il detenuto Francesco Motterini, di anni 47, di Cenate sopra, condannato a 2 anni di prigione per ferimento volontario.

Ieri l'altro la condanna terminava, e ieri si provvide al suo trasporto in portantina allo spedale civile; ma giunto in piazza Garibaldi cessava improvvisamente di vivere.

Il disgraziato era affetto da antiche fistole toraciche.

**Schiacciato dal treno.** — Il treno proveniente da Piacenza diretto a Bologna, alle ore 1,12 ant. di ieri l'altro, fra S. Ilario e Reggio dell'Emilia, al casello N. 73, investiva una birroccia carica d'uva tirata da due cavalli.

Sulla birroccia vi era un uomo, il quale rimase orribilmente stritolato. Così pure i cavalli e la birroccia furono sfracellati.

**Una regina condannata.** — Si ha da Odessa che quel tribunale d'Appello accogliendo il ricorso degli avvocati del conte Ochanoff, ha condannato la regina Natalia di Serbia e sua sorella Ghiga, a pagare una somma di 32,960 rubli allo stesso Ochanoff come parte dell'eredità spettantegli dai beni del defunto principe Stourdza.

**Sturpato da una piramide.** — Telegrafano da Cairo che venerdì scorso il caporale Ritchie, della ambulanza, mentre tentava di ascendere esteriormente la grande piramide, senza l'aiuto delle guide, mise un piede in fallo e precipitò dall'altezza di 400 piedi, restando una massa informe.

## Ultime Notizie

(Dal giornali)

La *Rassegna* dice che il Consiglio di Stato dichiarò incompetente nella questione della tassa sulla tassa, riconoscendo la competenza della commissione superiore per l'imposte di ricchezza mobile in via amministrativa, e in via giudiziaria della Cassazione romana.

Ieri a Terni gli azionisti dello Stabilimento siderurgico, plaudenti alle proposte del presidente Breda, deliberarono l'aumento del capitale portando le azioni da dodici a sedici milioni e l'emissione delle obbligazioni per altri sedici milioni; tre milioni si impiegheranno nelle miniere di Val Trompia.

Scrivono da Roma che, con la fine dell'anno, il signor Piacentini cessa dalla direzione della *Gazzetta Ufficiale*, e lo sostituisce il signor Perussy, attuale direttore della *Stampa*, la quale cessa le sue pubblicazioni.

Alcuni amici di Crispi e Cairoli lavorano per riavvicinare i due uomini politici. Pare però che Crispi non ne voglia sapere.

Telegrafano da Pietroburgo al *Times*:

Lo scacco del generale Kaulbars

comincia a pesare seriamente sulla situazione finanziaria della Russia.

Il rublo cadde di 22 3/4 sopra Londra, cioè più basso che sia mai stato durante l'ultima guerra turca.

Gli uomini d'affari cominciano a lamentarsi. Il malcontento generale che si manifesta fra la stampa e il pubblico è accompagnato da grande eccitazione contro l'Inghilterra.

Da Costantinopoli si annuncia che il giornale arabo *Afret* ha da Massaua le seguenti notizie:

Il re Giovanni avrebbe invitato Menelik e il re del Goggiam a fargli conoscere immediatamente quanti uomini potrebbero armare in caso di guerra e quanto tempo occorra per mobilitarli. Il re Giovanni stesso assumerebbe il supremo comando, non fidandosi di ras Alula, perchè troppo amico degli italiani.

Menelik potrebbe fornire 4000 uomini e il re del Goggiam 2000.

A Londra fa grande impressione un memoriale di lord Carlo Berosford, membro dell'ammiraglio, in cui è detto che l'Inghilterra manca oggi di ogni intelligente direzione nelle cose di marina. Mentre la Francia può mobilitare la flotta di riserva in 48 ore, l'Inghilterra ci metterebbe 5 giorni. Il personale è insufficiente e cattivo: quanto al materiale, non è punto preparato a una guerra.

Il re Ottone di Baviera ha tentato nuovamente di suicidarsi.

Se un servitore non si fosse accorto delle sue sinistre intenzioni, il re si sarebbe gettato dalla finestra posta a 30 metri d'altezza sulla Burg-Platz.

Il re ha dei momenti di perfetta lucidità, seguiti da violenti accessi di febbre calda.

Nel soffitto del suo appartamento vennero praticati dei fori a cristalli, dai quali il re viene sorvegliato nei momenti critici.

### (Nostrì dispacci)

Roma, 18, ore 8.20 ant.

Churchill abbandonò il progetto di venire a Roma, perchè in una conferenza a Vienna col Nigra munito di complete istruzioni raggiunse lo scopo di spiegazioni complete col governo italiano.

— In seguito all'attitudine recisa della stampa italiana Bismark è disposto fare concessioni all'Italia per la rinnovazione dell'alleanza.

— Il progetto della conversione della rendita era stato realmente ventilato tra Magliani e Luzzati, ma Magliani ne ordinò la smemta in seguito al ribasso della rendita a Parigi motivato da quella notizia.

— La Francia aveva fatto realmente pratiche a Berlino per ostilità all'Inghilterra in Egitto; Churchill riuscì a sventare tutte le entrate.

ore 11.40 ant.

Riaprendosi le camere il ministero, pur riaffermando la necessità delle economie, chiederà nuovi fondi per l'esercito, la marina e i lavori pubblici. Si affretteranno gli armamenti navali e si aumenteranno la cavalleria e l'artiglieria di campagna.

— Saracco con parecchi ministeriali insistono perchè sia posta all'ordine del giorno la legge sui ministeri. Coglierebbersi il pretesto per intimare a Taiani, Grimaldi e Genala di uscire dal gabinetto.

— La *Riforma* pubblica i documenti per la vertenza anglo-columbiana e prova come Robilant non fece senonchè a chi gli colpiva una guancia offrire l'altra; non crede onorevole che una nave italiana saluti per prima la bandiera columbiana a Cartagena.

— Genè nel suo rapporto settimanale nega che Massaua sia minacciata; rileva regnarvi tranquillità e benessere.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Firenze, 17.** — Oggi alle 2 inau-gurosi il concorso internazionale di apparecchi anticrittogamici.

**Mons, 17.** — Le Assisie, giudicando nuovamente Vandersmissen, lo condannarono a dieci anni di galera.

**Vienna, 17.** — In occasione del cinquantenario sacerdotale del cardinale Furstenberg, l'imperatore gli inviò un autografo di cordiali felicitazioni.

È morto Carlo Rotschild capo della casa Rotschild di Francoforte.

**Londra, 16.** — Le torpediniere italiane 56, 57, partite ieri da Dover, poco dopo rientrarono per forza del tempo a Ramsgate.

La burrasca che durava da parecchi giorni continuò ieri. Lungo la costa parecchi ponti andarono rotti.

Il nord dell'Irlanda ha particolarmente sofferto.

Salisbury è ritornato.

**In Francia**

**Parigi, 16.** — Camera — Wilson presenta la relazione generale a nome della Commissione del bilancio.

*Bihant*, rispondendo ad una interpellanza relativa alla pressione esercitata dalla Compagnia ferroviaria sopra gli impiegati che facciano parte dei Consigli municipali, constata che le compagnie hanno la responsabilità dei loro impiegati, nell'interesse del servizio e della sicurezza dei magistrati — Demanda l'ordine del giorno puro e semplice.

La Camera lo approva con voti 298 contro 104.

La seduta è levata.

**In Oriente**

**Sofia, 16.** — Rispondendo a una terza nota dell'agenzia russa riguardo ai disordini avvenuti domenica, dinanzi al consolato di Russia, il Governo bulgaro dice:

Risultò da un'inchiesta che la responsabilità del disordine fortuito e momentaneo, cade interamente sopra una banda di elettori, che tentarono di impedire ai cittadini onesti e pacifici di esercitare liberamente, uno dei loro più sacri diritti. Quegli individui, per evitare una punizione prevista dalla legge elettorale andarono dinanzi l'agenzia di Russia ponendosi come vittime, nel mentre invece erano provocatori, chiedendo una protezione che non era loro dovuta. Il governo, quindi, spera che l'agenzia russa riconoscerà l'attitudine corretta delle autorità durante l'incidente che il governo bulgaro per primo depura.

Il governo ha indirizzato ai rappresentanti delle potenze una nota verbale, per informarli che il governo, convocando la Sobranje, vuole fare procedere alla verifica dei poteri della sua costituzione, dopo di che metterla in relazione con la porta e le potenze per la elezione del nuovo sovrano.

**Giurgevo, 16.** — Kaulbars ha ricevuto risposta alla domanda che indirizzò all'Imperatore di Russia concernente il seguito della sua missione. Kaulbars partirà per Sofia lunedì, probabilmente da Tirnova. Le istruzioni non sembrano dover produrre un brusco cambiamento. Cercherebbersi piuttosto di dilazionare.

**Varna, 17.** — Hassi da Costantinopoli: Circolano voci di cambiamenti ministeriali. Il nuovo Ministero sarebbe francamente russo con Riza pascià a gran visir. — Chackir, ambasciatore a Pietroburgo, prenderebbe gli esteri. I Circoli diplomatici giudicano severamente Kaulbars. Gli stessi circoli politici russi nulla conprendono della sua attitudine.

**Belgrado, 17.** — Il Re recossi a Nisch per aprire la Scupcina.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile

## Da affittarsi subito

Casa Civile con negozio nel centro di Ponte di Brenta composta di 6 locali oltre al Tinello, Cucina, Cantina, Stalla, Rimessa, Pozzo e piccolo Orto. Per trattative rivolgersi al sig. Turri Eugenio Via dell'Agnello N. 3764 Padova.

## A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

IL 24 OTTOBRE

con grande premio di lire

# 100.000

ed altri di minore importanza avrà luogo la grandiosa estrazione della

## Lotteria Nazionale

autorizzata con R. Decreto 28 Ottobre 1885 nella quale verranno estratti con la formalità a norma di legge.

N. 2127 premi di

L. 100.000, 40.000, 5.000, 2.500, 1000, 500, 100, ecc.

pagabili senza deduzione in maranghi d'oro.

I biglietti di 1 numero firmati dal delegato governativo si vendono

Lire UNA.

I biglietti sono di tre colori bianchi, rossi, verdi. Per assicurarsi maggiore possibilità di vincere acquistare un biglietto d'ogni colore.

Combinazioni speciali con facilità di vincere.

Sono posti in vendita gli unici 2,000 gruppi di 3 colori firmati dal Delegato Governativo con la favorevole combinazione di 5 numeri per biglietto ripetuti progressivamente nei 3 colori al prezzo di L. 15 complessive (cioè 15 numeri per L. 15).

Si continua altresì la vendita dei rimanenti piccoli gruppi di 3 colori con 2 numeri ripetuti nei 3 colori al prezzo di L. 6 complessive (cioè L. 6 per 6 numeri).

I gruppi privilegiati di 90 numeri ripartiti nei 3 colori che hanno oltre i premi il garantito rimborso di lire Cento si vendono a

LIRE 100

Gli acquirenti di questi gruppi privilegiati sono certi di non perdere mai la somma sborsata stantechè è garantito ad ogni gruppo un rimborso di L. 100, oltre ai premi che possono vincere.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'invio. La vendita è aperta fino alla sera del 23 Ottobre presso Vason Carlo, Leoni Editore, Graesan Giovanni, Cambio Valute in Padova.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## SERVIZIO TELEFONICO

### PREMIATA FABBRICA

**Cappelli**

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

### Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

### Cappellini pei Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevanti risparmio per l'acquirente.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
 DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
**a S. M. la REGINA D'ITALIA**

|                          |                                  |         |
|--------------------------|----------------------------------|---------|
| Sapone . . . . .         | MARGHERITA - A. Migone . . . . . | L. 2 50 |
| Estratto . . . . .       | MARGHERITA - A. Migone . . . . . | » 2 50  |
| Acqua Toiletta . . . . . | MARGHERITA - A. Migone . . . . . | » 4 —   |
| Polvere Riso . . . . .   | MARGHERITA - A. Migone . . . . . | » 2 —   |
| Busta . . . . .          | MARGHERITA - A. Migone . . . . . | » 1 50  |

Articoli garantiti del tutto scervi di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per delizioso e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzaria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

# G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

# VINI

Zucchero d'uva e Glucosio solido nuova fabbrica con sistema perfezionato.

Luigi Giacoletti e C. Venezia  
 Campioni Gratis

# DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

## SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/O dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Palsi impermeabili — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.  
 Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste.

# SCIROPPO D'IPOFOSFITO

DI CALCE

Del Dr. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere. Esigere il flacone quadrato (modello depositato), la signatura del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi. Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:  
 A. Manzoni e C., Milano.  
 Sinimberghi, Roma.  
 Kernot, Napoli.  
 Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti.

## Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

# FRNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal. Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre, 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima la via digestiva. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Domandare numeri di Saggio  
 37 Corso Vittorio Emanuele 37

## La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mes 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Da ogni anno 200 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
 Grande Ed. 16 9 — 5, —  
 Piccola 8 4,50 2,50

Per l'Estero

anno sem. trim.  
 Grande Ed. 20 12 6,50  
 Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.

## Una persona

che può offrire di sé le migliori referenze, desidera collocarsi presso una famiglia civile in qualità di Cocchiere.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.